

BARICENTRALE

Doriana e Massimiliano Fuksas

IL PROGETTO VUOLE RISOLVERE IN MODO RADICALE LA FRATTURA DELLA CITTÀ DI BARI ATTRAVERSO L'IDEAZIONE DI UN GRANDE PARCO CITTADINO CHE FUNGE DA TESSUTO CONNETTIVO DELL'INTERO PROGETTO.

Massimiliano e Doriana Fuksas con Jordi Henrich I Monràs hanno vinto nel 2013 il concorso internazionale per la progettazione delle aeree ferroviarie "Baricentrale".

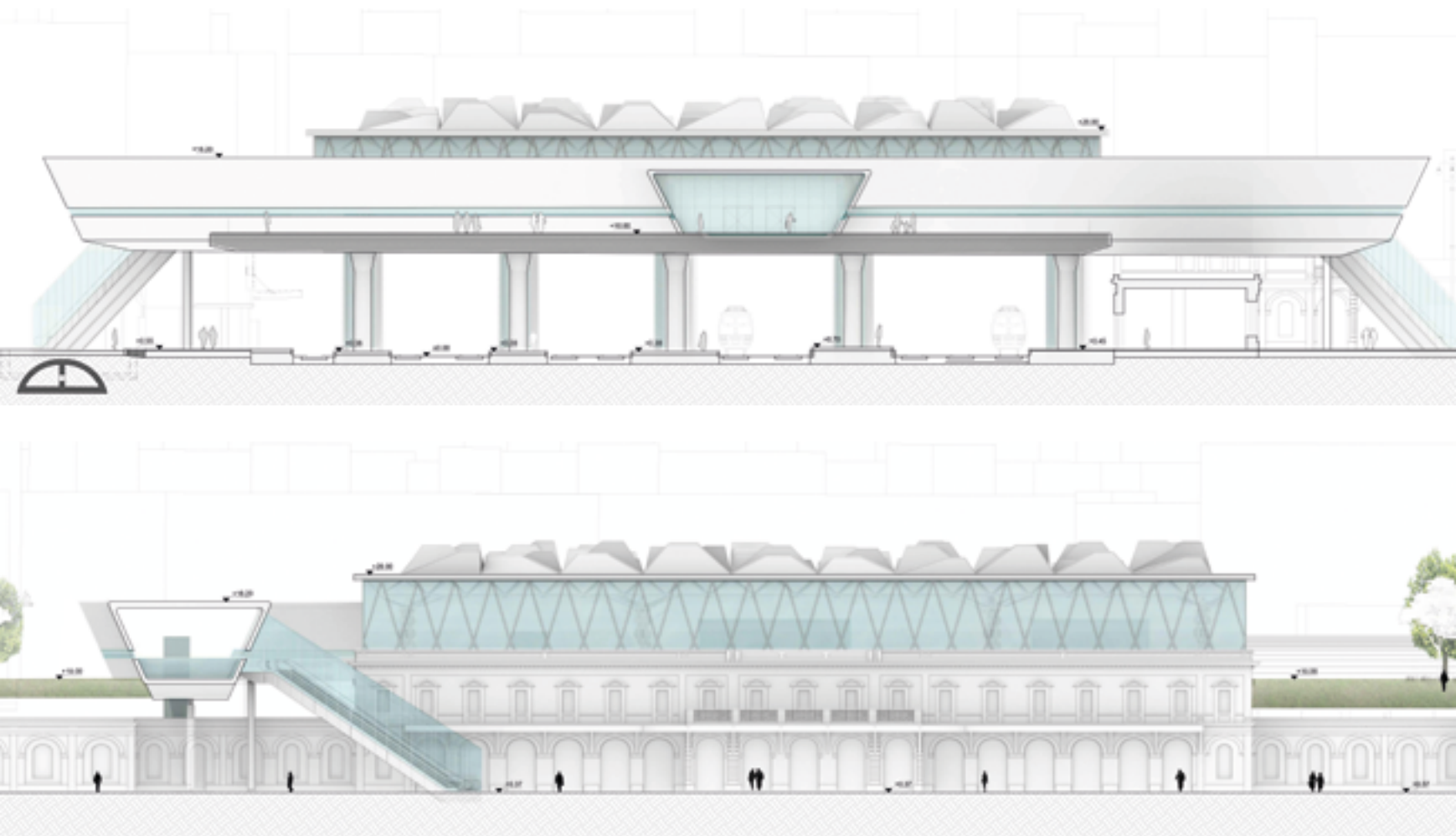
Il concorso internazionale è stato lanciato dal Comune di Bari con il fine di promuovere la trasformazione della città a partire dalla riorganizzazione del nodo ferroviario che ha generato una frattura nel tessuto urbano.

Un intervento con una superficie approssimativa di 78 ettari divisa in 7 comparti.

Il progetto di Doriana e Massimiliano Fuksas, senza interrare il tracciato ferroviario rispetto alla quota attuale, mira alla rinascita di un'area fortemente degradata ed invalicabile attraverso un grande parco sopraelevato di 3 km di estensione est-ovest con pista ciclabile. Un grande polmone grazie al quale verrà raddoppiata la quantità di verde rispetto al numero di abitanti, passando dagli attuali 2,7mq/ab a 5,1 mq/ab.

L'intervento già realizzato ha previsto la riqualificazione urbana della ex Caserma Rossani attraverso la realizzazione di un parco





urbano e di strutture sportive dilettantistiche. Gli obiettivi centrali del progetto sono stati il potenziamento delle porzioni di suolo permeabile e l'aumento di verde urbano, inseriti nel piano più ampio dell'implementazione della rete ecologica barese. Il nuovo parco offre un'occasione per risolvere criticità come il degrado fisico e ambientale, la sottoutilizzazione e la carenza di strutture pubbliche di quartiere. Il progetto restituisce oggi uno spazio verde pubblico alla cittadinanza, implementando la vegetazione e fornendo nuovi servizi alla collettività privilegiando la continuità tra spazio pubblico e tessuto urbano. Il parco della ex Caserma Rossani ospita una piazza centrale con aree di sosta e connessione wifi, uno skatepark, un campo da pallacanestro, aree giochi per bambini ed aree destinate ad orti urbani.

L'intervento complessivo prevede anche la riqualificazione della Piastra di Stazione, integrata all'attuale configurazione di fabbricati compostadal fronte di Stazione storico su Piazza Aldo Moro e il fabbricato realizzato più recentemente su Via Capruzzi, oltre al parco realizzato sul fascio ferroviario da via Eritrea a Corso Cavour

a Est. Un intervento complessivo dell'area del nodo ferroviario che creerà un sistema di connessioni ciclo-pedonali sull'asse Nord-Sud e doterà l'area di un grande spaziopubblico verde per la collettività. La Nuova stazione ponte di Bari Centrale, intervento centrale dell'intero progetto urbano, si inserisce in un nodo cruciale dello sviluppo della città con lo scopo di riconnettere spazialmente e funzionalmente le due stazioni esistenti a nord e a sud.

L'immagine storicizzata della stazione ferroviaria di Bari Centrale su Piazza Aldo Moro viene preservata ma allo stesso tempo si innesta su di essa la nuova stazione ponte, vero fulcro della trasformazione. Su via Capruzzi si intende aprire un nuovo fronte della stazione, da integrarsi con una parte del nuovo fabbricato RFI: fondamentale che questo fronte diventi la nuova porta del centro di Bari per chi proviene da Sud.

La nuova stazione ponte prevede un volume di connessione che funziona sia come asse urbano che come accesso alla piastra di stazione. La piastra ha un'area complessiva di 5000 mq e sarà dotata dei servizi primari per l'accessibilità, aree di distribuzione e a-



ree di attesa per un totale di 2400 mq, mentre la restante porzione di 2600 mq sarà dedicata alla collettività (servizi commerciali) in modo da ottenere un mix funzionale che favorisca l'utilizzo degli spazi da un'utenza più ampia e non solamente agli utenti della infrastruttura ferroviaria. Il parco rappresenta un'occasione unica di creare un nuovo paesaggio urbano integrato nel contesto esistente e di dare alla città un nuovo spazio pubblico in un'area densa dove l'infrastruttura ferroviaria rappresenta oggi una grande frattura. Attraverso un tracciato organico, fluido, flessibile e aperto il parco offre alla città uno spazioso e strategico che mette in relazione parti di città e connette, in una logica di intermodalità, le diverse reti di trasporti che convergono nel nodo di Baricentrale: RFI, FAL (Ferrovie Appulo Lucane), FNB (Ferrovie Nord baresi) e il nuovo terminal degli Autobus su via Capruzzi. Lo spazio pubblico proposto è un sistema di percorsi che collega trasversalmente le due parti di città a nord e a sud e che crea una forte direttrice longitudinale. I percorsi longitudinali sono pedonali e ciclabili intervallati da aree di verde attrezzato. L'intero sistema di accessi e percorsi lungo il parco crea una forte connessione tra il fronte nord, che comprende la piazza Aldo Moro e la griglia murattiana su Corso Italia, e il parcodella Caserma Rossani.

SCHEDA TECNICA

Committente:

Comune di Bari

Progettisti architettonici:

Massimiliano e Doriana Fuksas

Partner:

Jordi Henrich I Monràs, Arquitecte

Engineering:

Studio Sarti; Manens Tiffs

Superficie:

78 ettari

